

IL PROCESSO DI MONITORAGGIO DELL'AQ E IL RUOLO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

**Approvato dal Presidio della Qualità
nella seduta del 25 giugno 2026**

Sommario

Premessa.....	3
Il sistema di Assicurazione della Qualità.....	3
Il processo di monitoraggio	5
Allegati	8

Premessa

Il Presidio della Qualità della Scuola IUSS (PQA) è stato istituito con Decreto Rettorale n. 9 del 27 gennaio 2020, , in coerenza con le vigenti disposizioni in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano e coerentemente con gli Standard e le Linee Guida ESG 2015 per l'Assicurazione della Qualità dell'Istruzione Superiore in Europa.

Il PQA è l'organo di riferimento della Scuola per i processi di Assicurazione della Qualità e, ai sensi dell'art. 3 del proprio Regolamento, ha il compito di indirizzare e coordinare il corretto svolgimento dei processi di AQ.

Il sistema di Assicurazione della Qualità

In considerazione dell'emanazione del nuovo statuto (D.R. n. 46 del 9 marzo 2022), il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno approvare le nuove "Politiche della Qualità della Scuola Universitaria Superiore IUSS" (seduta del 14 dicembre 2023), successivamente approvate dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2024, le quali individuano linee di indirizzo e principi fondamentali dei processi di Assicurazione della Qualità della Scuola. Le Politiche della Qualità supportano la definizione dei processi di AQ e l'individuazione di azioni per il miglioramento continuo della qualità e per il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

Le Politiche della Qualità, pur in coerenza con le Linee Guida ESG 2015, hanno però voluto dar conto delle particolarità che contraddistinguono la Scuola, anche in considerazione delle evoluzioni avvenute negli anni. Il documento è stato pertanto redatto e aggiornato in maniera conforme alle priorità e agli obiettivi strategici e operativi definiti dai diversi strumenti di programmazione della Scuola, che ne costituiscono un essenziale strumento di implementazione.

Con deliberazione n. 183 dell'8 settembre 2022, ANVUR ha introdotto il nuovo modello AVA3 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle attività svolte negli Atenei attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento. La revisione proposta dal modello AVA3 privilegia una visione complessiva e unitaria di tutte le attività istituzionali e gestionali, ponendo particolare attenzione al contesto di riferimento, ai portatori di interesse e soprattutto alle specificità di ciascun Ateneo.

A partire dalla sua costituzione il PQA della Scuola ha intrapreso un lavoro di analisi del Sistema AQ della Scuola in collaborazione con la Commissione Paritetica Allievi e Docenti ("CPad") e di concerto con il Nucleo di Valutazione, gli Organi di *governance* e l'*Advisory Board* ("AB").

Nel corso del 2020 il PQA ha ritenuto opportuno analizzare la conformità del Sistema di AQ della Scuola agli *European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)*, al fine di identificare punti di forza e di debolezza dello stesso. Successivamente a questa analisi si è proceduto con la revisione del sistema stesso al fine di ottenere un'organizzazione orientata al miglioramento continuo, con la funzione di controllo e monitoraggio del Presidio nei vari passaggi dei processi della Scuola chiaramente identificata.

Come previsto dal modello AVA3, al Presidio della Qualità è demandato il compito di:

- predisporre Linee Guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame;
- assicurare un adeguato supporto metodologico e operativo;

- diffondere e promuovere la cultura della qualità anche attraverso attività di formazione;
- monitorare sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ al fine di rilevare eventuali aree di miglioramento e proporre azioni di miglioramento;
- verificare l'efficacia delle azioni programmate e attuate dai diversi organi.

Il PQA trasmette periodicamente i risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ al Nucleo di Valutazione e al Sistema di Governo dell'Ateneo, per le attività di loro competenza.

Sulla base delle previsioni di AVA3 e nelle more dell'approvazione delle nuove Linee Guida per l'accreditamento delle Scuole Superiori ad ordinamento Speciale, il PQA ha voluto implementare un proprio specifico modello di autovalutazione, finalizzato a:

- migliorare le capacità autovalutative della Scuola attraverso un esercizio periodico;
- individuare azioni correttive e di miglioramento in relazione a Punti di Attenzione e Aspetti da Considerare di AVA3 per i quali siano state identificate aree di miglioramento;
- tracciare il percorso evolutivo della Qualità nella Scuola, attraverso un'analisi degli esiti dei diversi momenti autovalutativi succedutisi nel tempo, tenendo conto delle azioni correttive e di miglioramento implementate;
- tracciare un percorso di preparazione alla visita di accreditamento periodico.

Il modello, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2024, è stato corredato da una Scheda di Autovalutazione e completato con un protocollo operativo che sintetizza i vari passaggi occorsi per giungere al completamento del lavoro di autovalutazione, ai fini di una riproducibilità del processo (vedi allegati 1 e 2).

A seguito dei vari processi di revisione e implementazione del sistema AQ e in coerenza con l'impostazione del modello AVA3 che prevede che ogni processo si articoli secondo il modello *Plan, Do, Check, Act*, si è reputato opportuno inserire fra i processi fondamentali di AQ la redazione di Piani di Miglioramento a tutti i livelli di attività:

- Scuola
- Classi
- Centri e Laboratori di Ricerca,
- Didattica e servizi dei Corsi ordinari
- Corsi di Dottorato e Scuola di Dottorato
- Ricerca
- Presidio della Qualità
- Commissione Paritetica allievi docenti

che vengono redatti sulla base degli esiti dei riesami annuali (vedi paragrafo "Il processo di monitoraggio).

Le azioni individuate in tali Piani di Miglioramento sono così identificate:

- area di miglioramento/bisogno rilevato e/o miglioramento atteso;
- obiettivo di miglioramento;
- relativa azione da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato;
- responsabile dell'azione

- scadenza entro cui deve essere completata l'azione
- indicatore da utilizzare per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- metodo di rilevazione;
- dato di partenza
- valore target da raggiungere.

Il processo di monitoraggio

In un'ottica di AQ, ciascun organo e commissione della Scuola provvede al riesame di quanto fatto nell'anno precedente al fine di predisporre idonee azioni di miglioramento.

In armonia con le Politiche della Qualità, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e predispone Linee Guida e altri documenti a supporto delle procedure di autovalutazione, valutazione e riesame dei diversi processi della Scuola, fra cui i modelli di riesame per i vari organi, redatti in maniera uniforme per una coerente ed omogenea lettura.

Di seguito uno schema delle diverse procedure di riesame e del cronoprogramma con le tempistiche di ciascun processo:

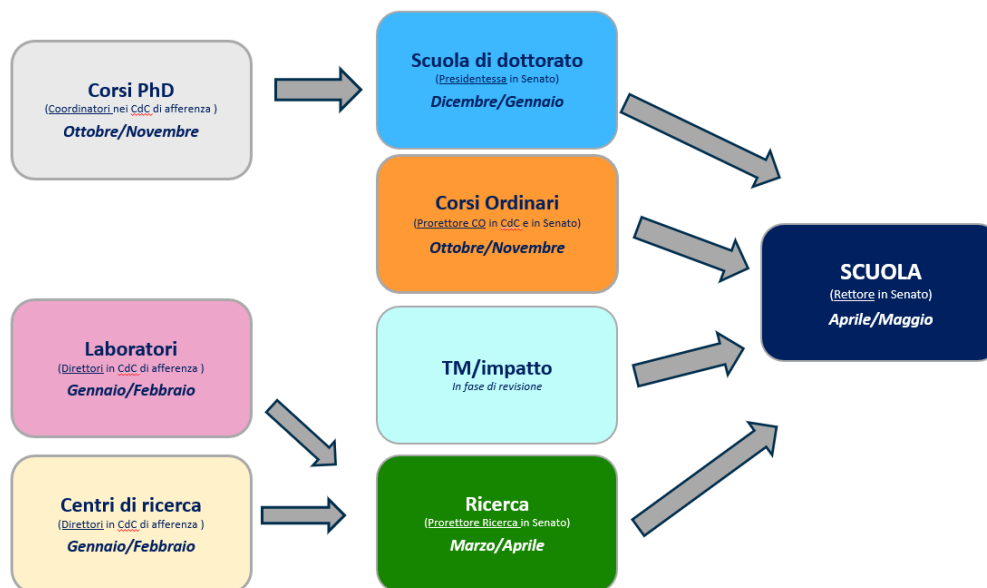


Figura 1: elenco riesami per organo di competenza

Cronoprogramma



Figura 2: tempistiche di compilazione delle schede di riesame

Tutti i modelli di riesame predisposti dal Presidio della Qualità prevedono, al termine dell'analisi di quanto emerso e sulla base delle aree di miglioramento individuate, la redazione di un Piano di miglioramento, che verrà rendicontato nel riesame dell'anno successivo

Per i Piani di Miglioramento contenuti nelle schede di riesame dei Centri/Laboratori di Ricerca e dei Corsi di dottorato, in coerenza con la procedura di monitoraggio contemplata per tutti gli strumenti di programmazione, vengono effettuati:

- lo stato di avanzamento al 31 maggio;
- la rendicontazione finale al 31 dicembre.

I dati vengono poi integrati nel documento di Programmazione Triennale Istituzionale, così da avere un documento unico e completo con tutti gli obiettivi e le azioni previste a livello di Scuola e di Classi.

Per assicurare la corretta riuscita del riesame nei tempi idonei all'inserimento delle eventuali azioni di miglioramento negli strumenti programmatici della Scuola, il PQA monitora l'avvio dei diversi procedimenti di riesame attraverso l'invito, per ciascun responsabile, alla compilazione del modello entro le tempistiche previste.

Sulla base degli esiti di tutti i processi di riesame raccolti, la Scuola procede con il riesame del sistema della Governance per determinarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A valle del riesame viene redatto il Piano di Miglioramento della Scuola, con l'indicazione delle azioni da attuare nel corso dell'anno e l'individuazione dei relativi responsabili.

Tutti i modelli di riesame vengono presentati al Presidio della Qualità, che ne prende atto e, in un'ottica di monitoraggio complessivo del sistema AQ, fornisce agli organi interessati eventuali indicazioni, da un punto di vista metodologico, per l'implementazione di azioni di miglioramento.

Entro la fine dell'anno il Direttore Generale, sulla base degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli allievi e del personale docente e tecnico amministrativo (*Customer Satisfaction*) redige un Report di analisi dei servizi erogati dalla Scuola, con l'indicazione delle azioni già programmate e/o da

programmare per la risoluzione delle eventuali problematiche emerse. Il report viene presentato al PQA e successivamente trasmesso alla CPad, che ne prende atto per la redazione della relazione annuale.

Il Presidio della Qualità riceve la relazione annuale del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica al fine di prendere atto anche di quanto indicato dagli altri organi di AQ.

A chiusura del processo AQ, il Presidio, sulla base di tutte le risultanze emerse dai diversi documenti, redige la propria relazione annuale riferita alle attività dell'anno precedente.

Nella relazione sono individuate le eventuali criticità nei processi di AQ applicati dai vari attori della Scuola e vengono suggerite le modifiche idonee al miglioramento del Sistema che verranno applicate e valutate nel riesame successivo. Sulla base di tale analisi il PQA redige il proprio Piano di Miglioramento che viene presentato in Senato accademico contestualmente alla Relazione.

SCHEMA ESITI AUTOVALUTAZIONE

Responsabili	
U.O. di supporto	
Ambito di valutazione	
Punto di Attenzione (PdA)	

Sommarlo

1. Sintesi esito autovalutazione	8
1.1. Aspetto da Considerare (AdC)	8
1.2. Aspetto da Considerare (AdC)	8
2. Evidenza documentale	9
2.1. Documenti chiave	9
2.2. Documenti di supporto	9
3. Identificazione dei risultati	9
4. Matrice di autovalutazione del Punto di Attenzione	11
5. Matrice di autovalutazione dei risultati	11

* * *

Sintesi esito autovalutazione

Aspetto da Considerare (AdC) ____

Descrivere sinteticamente l'esito della autovalutazione (testo libero, con limite di ____ parole).
 Indicare punti di forza e aree di miglioramento. Inserire tra parentesi i riferimenti alla documentazione di cui al successivo punto 2.

Esempi:

"Le linee di indirizzo strategico della Scuola sono tracciate nei documenti di programmazione (Doc.1, Doc.2)".

"Il Piano di miglioramento (Doc.3) individua le principali aree che necessitano di attenzione".

Aspetto da Considerare (AdC) ____

Descrivere sinteticamente l'esito della autovalutazione (testo libero, con limite di ____ parole).
Indicare punti di forza e aree di miglioramento. Inserire tra parentesi i riferimenti alla documentazione di cui al successivo punto 2.

Esempi:

"Le linee di indirizzo strategico della Scuola sono tracciate nei documenti di programmazione (Doc.1, Doc.2)".

"Il Piano di miglioramento (Doc.3) individua le principali aree che necessitano di attenzione".

Evidenza documentale

Documenti chiave

Doc. 1	
Doc. 2	
Doc. 3	

Documenti di supporto

Doc. 4	
Doc. 5	
Doc. 6	

Identificazione dei risultati

I risultati si riferiscono a quello che la Scuola consegue attraverso lo sviluppo degli approcci relativi ai processi e alle attività individuati dai diversi Ambiti di Valutazione e da relativi PdA.

Individuare gli indicatori che si riferiscono al PdA sulla base:

- del D.M. 1154/2021 e relativi Allegati nonché del Modello AVA3
- degli obiettivi fissati della Scuola in coerenza con i documenti di programmazione

Protocollo Operativo

per la procedura di Autovalutazione

della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

1. Premessa

L'introduzione in forma volontaria e sperimentale nel proprio sistema di Assicurazione della Qualità ("AQ") della procedura di Autovalutazione ha costituito per la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (la "**Scuola**" o "**Scuola IUSS**") momento cruciale di analisi critica e di riflessione istituzionale in ottica prospettica, condiviso dall'intera Comunità Accademica, sui principali punti di forza e sulle più rilevanti aree di miglioramento che caratterizzano la situazione della Scuola e il suo agire in tutti gli ambiti di riferimento.

Su impulso del Presidio della Qualità ("**PQA**"), l'esercizio di Autovalutazione è stato avviato con le seguenti finalità dichiarate:

- migliorare le capacità autovalutative della Scuola attraverso la conduzione di un esercizio periodico;
- individuare azioni correttive e migliorative in relazione ai Punti di Attenzione e agli Aspetti da Considerare contemplati dal modello AVA3 per i quali siano state identificate criticità e aree di miglioramento;
- tracciare il percorso evolutivo della Qualità nella Scuola, attraverso un'analisi degli esiti dei diversi momenti autovalutativi succedutisi nel tempo, tenendo conto delle azioni correttive e di miglioramento implementate;
- tracciare un percorso istituzionale di preparazione alla visita di accreditamento periodico con il coinvolgimento dell'intera Comunità Accademica.

Il presente documento offre una sintesi dell'approccio adottato sul piano metodologico e operativo dalla Scuola ai fini della conduzione in via sperimentale dell'esercizio di Autovalutazione e della successiva sua integrazione nel Sistema di AQ.

2. Protocollo operativo

1. Prendendo le mosse dallo schema predisposto da ANVUR per le Università e in attesa della pubblicazione delle disposizioni applicabili alle Scuole Universitarie a Ordinamento Speciale, nella seduta del 18 giugno 2024 il PQA ha elaborato uno schema/modello di autovalutazione *ad hoc* ritagliato sulle particolari caratteristiche della Scuola e denominato

Matrice di autovalutazione del Punto di Attenzione

Elementi da valutare	Attributi da valutare	Esito valutativo (fascia)
Pianificazione	Valutare coerenza dell'approccio	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
	Valutare integrazione dell'approccio	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
Attuazione	Valutare attuazione dell'approccio	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
	Valutare sistematizzazione dell'approccio	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
Monitoraggio e miglioramento	Presenza di rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
	Utilizzo dei risultati del monitoraggio per identificare, pianificare e attuare azioni di miglioramento	Pienamente soddisfacente (A); Soddisfacente (B); Parzialmente Soddisfacente (C); Non soddisfacente (D)
Copertura dei requisiti	Percentuale di AdC sviluppati dalla Scuola rispetto al totale degli AdC che compongono il PdA	100% Pienamente soddisfacente (A); 75% Soddisfacente (B); 50% Parzialmente Soddisfacente (C); 25% o inferiore Non soddisfacente (D)

Matrice di autovalutazione dei risultati

Elementi da valutare	Attributi da valutare	Esito valutativo (fascia)
Risultati	Andamento	75-100 Pienamente soddisfacente (A); 50-75 Soddisfacente (B); 25-50 Parzialmente Soddisfacente (C); 0-25 Non soddisfacente (D)
	Definizione e raggiungimento degli obiettivi	75-100 Pienamente soddisfacente (A); 50-75 Soddisfacente (B); 25-50 Parzialmente Soddisfacente (C); 0-25 Non soddisfacente (D)
	Confronto con altre Scuole	75-100 Pienamente soddisfacente (A); 50-75 Soddisfacente (B); 25-50 Parzialmente Soddisfacente (C); 0-25 Non soddisfacente (D)
	Relazione causa-effetto tra approcci e risultati	75-100 Pienamente soddisfacente (A); 50-75 Soddisfacente (B); 25-50 Parzialmente Soddisfacente (C); 0-25 Non soddisfacente (D)

Protocollo Operativo

per la procedura di Autovalutazione

della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

Premessa

L'introduzione in forma volontaria e sperimentale nel proprio sistema di Assicurazione della Qualità ("AQ") della procedura di Autovalutazione ha costituito per la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (la "**Scuola**" o "**Scuola IUSS**") momento cruciale di analisi critica e di riflessione istituzionale in ottica prospettica, condiviso dall'intera Comunità Accademica, sui principali punti di forza e sulle più rilevanti aree di miglioramento che caratterizzano la situazione della Scuola e il suo agire in tutti gli ambiti di riferimento.

Su impulso del Presidio della Qualità ("**PQA**"), l'esercizio di Autovalutazione è stato avviato con le seguenti finalità dichiarate:

- migliorare le capacità autovalutative della Scuola attraverso la conduzione di un esercizio periodico;
- individuare azioni correttive e migliorative in relazione ai Punti di Attenzione e agli Aspetti da Considerare contemplati dal modello AVA3 per i quali siano state identificate criticità e aree di miglioramento;
- tracciare il percorso evolutivo della Qualità nella Scuola, attraverso un'analisi degli esiti dei diversi momenti autovalutativi succedutisi nel tempo, tenendo conto delle azioni correttive e di miglioramento implementate;
- tracciare un percorso istituzionale di preparazione alla visita di accreditamento periodico con il coinvolgimento dell'intera Comunità Accademica.

Il presente documento offre una sintesi dell'approccio adottato sul piano metodologico e operativo dalla Scuola ai fini della conduzione in via sperimentale dell'esercizio di Autovalutazione e della successiva sua integrazione nel Sistema di AQ.

Protocollo operativo

1. Prendendo le mosse dallo schema predisposto da ANVUR per le Università e in attesa della pubblicazione delle disposizioni applicabili alle Scuole Universitarie a Ordinamento Speciale, nella seduta del 18 giugno 2024 il PQA ha elaborato uno schema/modello di autovalutazione *ad hoc* ritagliato sulle particolari caratteristiche della Scuola e denominato "*Autovalutazione e responsabilità*" (il "**Modello**") (All. 1) recante i Punti di Attenzione ("**PdA**") e gli Aspetti da Considerare ("**AdC**") ritenuti pertinenti.

2. Il PQA ha quindi individuato, in funzione delle rispettive competenze e attribuzioni, un responsabile accademico e una U.O. amministrativa di riferimento per ciascun AdC (i “**Responsabili AdC**”), stilando una apposita lista.
3. Il Senato Accademico, nella seduta del 24 luglio 2024, ha:
 - a. approvato il Modello;
 - b. attribuito le responsabilità per ogni AdC, sia a livello scientifico che amministrativo, nominando i Responsabili AdC;
 - c. conferito mandato al PQA di coordinare la sperimentazione dell’esercizio.
4. Il PQA ha quindi elaborato in bozza un modello di “*Scheda di Autovalutazione*” funzionale alla raccolta degli esiti della autovalutazione in relazione a ciascun PdA e ai relativi AdC.
5. La bozza è stata presentata e discussa dal Coordinatore del PQA in occasione degli incontri di formazione, dedicati ai Responsabili AdC e agli uffici di supporto, tenutisi nelle giornate del 18 e 23 settembre 2024.
6. Il PQA, sulla scorta degli esiti degli incontri svolti, nella seduta del 24 settembre 2024 ha approvato, a completamento del Modello, il *format* definitivo della “*Scheda Esiti Autovalutazione*” (la “**Scheda**”) (All. 2).
7. Per ciascun PdA individuato nel Modello è prevista una singola Scheda. Il *format* approvato si compone di cinque sezioni:
 - a. §1 *Sintesi esito di autovalutazione* - descrizione sintetica in testo libero dell’esito dell’autovalutazione con riguardo a ciascun singolo AdC che compone il PdA, con indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento individuati e il riferimento (tra parentesi) ai documenti, elencati nella successiva sezione §2, che supportano le singole affermazioni;
 - b. §2 *Evidenza documentale* - elenco numerato dei documenti a supporto delle affermazioni contenute nella precedente sezione §1;
 - c. §3 *Identificazione dei risultati* – la sezione è dedicata alla individuazione degli indicatori funzionali a valutare i risultati che la Scuola consegue attraverso lo sviluppo degli approcci relativi ai processi e alle attività individuati dal PdA. Le fonti di tali indicatori comprendono il D.M. 1154/2021, il Modello AVA3 e quelli introdotti a supporto degli obiettivi fissati della Scuola in coerenza con i documenti di programmazione strategica;
 - d. §4 *Matrice di autovalutazione del Punto di Attenzione* - la matrice racchiude in forma sintetica l’esito della autovalutazione del PdA con riguardo alle seguenti aree: (i) pianificazione; (ii) attuazione; (iii) monitoraggio e miglioramento; (iv) copertura dei requisiti.
 - e. §5 *Matrice di autovalutazione dei risultati* - la matrice racchiude in forma sintetica l’esito della autovalutazione dei risultati con riguardo ai seguenti attributi: (i) andamento; (ii) definizione e raggiungimento degli obiettivi; (iii) confronto con altre Scuole (c.d. *benchmarking*); (iv) relazione causa-effetto tra approcci e risultati.
8. Il PQA ha quindi avviato la fase c.d. pilota attraverso la compilazione, da parte di ciascun Responsabile AdC, delle sezioni §1 e §2 con riguardo ad un solo AdC.
9. Una volta ricevute le Schede pilota il PQA ha effettuato un controllo di coerenza, anche formale, apportando a ciascuna Scheda pilota proposte di revisione e commenti in modalità tracciabile al fine di armonizzare l’approccio alla compilazione a livello di Scuola.
10. Le Schede pilota sono state quindi restituite a ciascun Responsabile AdC con la richiesta di procedere alla compilazione delle sezioni §1 e §2 con riguardo a tutti i restanti AdC entro la fine dell’anno 2024.

11. Il PQA nel mentre ha provveduto a individuare: (i) gli indicatori rilevanti ai fini della compilazione della sezione § 3 di ciascuna Scheda nonché (ii) i Responsabili AdC cui affidare il ruolo di coordinamento di ciascuna Scheda (i “**Coordinatori PdA**”) ai fini della compilazione delle sezioni §4 e §5.
12. In data 11 marzo 2025 il Coordinatore del PQA ha tenuto un incontro formativo, rivolto a tutti i Responsabili AdC e relativi uffici amministrativi di supporto, durante il quale è stata illustrata la modalità di compilazione delle matrici di cui alle sezioni §4 e §5, anche attraverso l'utilizzo degli indicatori di cui alla sezione §3.
13. Il 31 marzo 2025 si è conclusa la fase di compilazione integrale di ciascuna Scheda e il PQA ha potuto raccogliere ed esaminare, nel corso dei mesi di aprile e maggio, l'esito preliminare dell'Autovalutazione.
14. Nelle riunioni del PQA di giugno e luglio 2025 sono stati invitati tutti i Coordinatori PdA per la fase di “restituzione” (c.d. *feedback*) nella quale sono state discusse le singole Schede e sono state, all'occorrenza, concordate le revisioni finali da apportare entro l'inizio del mese di settembre nonché l'opportunità di elaborare ulteriori indicatori *ad hoc* per singolo PdA da utilizzare nella fase di aggiornamento periodico dell'Autovalutazione per meglio riflettere le peculiari caratteristiche della Scuola.
15. Il PQA ha infine provveduto a compilare un'unica lista dei documenti elencati nelle sezioni §2 di tutte le Schede, emendando le rispettive liste al fine di riflettere la numerazione univoca della lista unica e di inserire appositi *link* ipertestuali per una rapida visualizzazione dei documenti salvati in un unico *repository* digitale dedicato.
16. Portato a compimento l'esercizio di Autovalutazione, il Coordinatore del PQA ne ha presentato l'esito in Senato Accademico il quale, con delibera in data 30 settembre 2025, ha approvato le Schede, la proposta di loro pubblicazione nell'*intranet* della Scuola nonché la calendarizzazione di un esercizio di aggiornamento periodico delle Schede.
17. Sempre in data 30 settembre 2025 il Coordinatore del PQA ha presentato l'esito dell'Autovalutazione al NUV che ha raccomandato di elaborare una sintesi degli esiti per la più efficace messa a sistema dei risultati.
18. Negli ultimi mesi del 2025 PQA ha elaborato uno Schema di sintesi delle Schede (lo “**Schema di sintesi**”) (All. 3) che raccoglie in forma tabellare i risultati emersi per ciascuna Scheda, con individuazione dei punti di forza, delle aree di miglioramento e delle relative azioni correttive realizzate, programmate o da programmare. Lo Schema di sintesi è stato corredato da una relazione del Direttore Generale che ha presentato in PQA le azioni realizzate e programmate in ambito amministrativo.

Allegati:

- 1 - Modello “Autovalutazione e responsabilità”
- 2 – Scheda Esiti Autovalutazione
- 3 – Schema di sintesi delle Schede